



ATDAL-Over40 (Ass. per la Tutela dei Diritti Acquisiti dei Lavoratori) è una associazione non-profit nata a Milano nel febbraio del 2002 con l'obiettivo di dare voce e tutelare i diritti dei lavoratori espulsi, a livello individuale, in età matura dal ciclo produttivo.

Da oltre un decennio nel nostro paese si parla della necessità di prolungare la vita attiva in ragione delle aumentate aspettative di vita. Con questa motivazione si è ripetutamente intervenuti a livello legislativo con molte riforme del sistema previdenziale tutte orientate ad allontanare nel tempo i requisiti per l'accesso alla pensione ed a ridurre le prestazioni previdenziali.

Contemporaneamente le imprese, dalla metà degli anni '90, hanno avviato sistematici processi di svecchiamento delle risorse umane liberandosi con ogni mezzo di lavoratrici e lavoratori in età matura ai quali vengono preferiti i giovani assunti con contratti meno onerosi e, soprattutto, più facilmente risolvibili da parte imprenditoriale.

In presenza di grandi ristrutturazioni aziendali, con conseguente massiccia riduzione del personale, la politica, il Governo, i sindacati, sono intervenuti con misure a sostegno di coloro che hanno perso il lavoro (cassa integrazione, mobilità, prepensionamenti).

Al contrario, i lavoratori vittime di espulsione individuale sono stati abbandonati a se stessi, impossibilitati a ricollocarsi, privi di ogni forma di reddito, **considerati troppo giovani per la pensione ma troppo vecchi per lavorare.**

Le stime ci dicono che in Italia i padri e le madri di famiglia in questa situazione rappresentano una fascia di disoccupati che si attesta tra le

700 mila e il milione di unità. A questi si aggiungo coloro che con molta difficoltà sono riusciti a trovare delle occupazioni precarie del tutto insufficienti a garantire condizioni di serenità e sicurezza per interi nuclei famigliari.

Licenziamento, incentivi alle dimissioni, minacce di trasferimenti in località disagiate, ecc. questi alcuni dei metodi utilizzati dalle imprese per liberarsi di lavoratori considerati scomodi o obsoleti. Ma anche il ricorso alla vergognosa pratica del mobbing, applicata per mesi, per anni, con l'obiettivo di fiaccare le energie di un lavoratore e costringerlo alle cosiddette dimissioni volontarie. In questi casi, molto più numerosi di quanto si pensi, alla perdita del lavoro e del reddito si somma il crollo psico-fisico dell'individuo e l'emergere di pesanti patologie le cui ricadute negative si estendono all'intero nucleo familiare della vittima.

A.T.D.A.L. – Over40
Associazione per la Tutela
dei Diritti Acquisiti dei Lavoratori
Via Fortezza, 21/g
20126 Milano
web. www.atdal.it
e-mail: atdalit@yahoo.it

Milano



Comune
di Milano



Consiglio
di Zona 2

Stazione Centrale · Gorla · Turro · Greco · Crescenzago · Precotto

Il Consiglio di Zona 2
organizza

"DISOCCUPAZIONE IN ETÀ MATURA: CONSEGUENZE SULLA SALUTE"

**Giovedì,
29 Marzo 2007**

presso Teatro della
Parrocchia di
San Michele Arcangelo
Viale Monza 224
(MM1 – Fermata Precotto)

INGRESSO LIBERO



INGRESSO LIBERO

Per informazioni riguardanti gli incontri rivolgersi :
Consiglio di Zona 2 - Tel. 02/88458230

Il Consiglio di Zona 2, in collaborazione con ATDAL, ritiene utile organizzare una serata sul disagio sociale e sanitario che negli ultimi anni ha colpito il mondo del lavoro sia pubblico sia privato.

La mancanza di sicurezza e prospettive nel tempo, l'estrema mobilità, il cambio di mansioni, la deresponsabilizzazione, l'arrivo di una generazione di lavoratori giovani, agguerriti, ambiziosi e carrieristi, ha spiazzato e messo in crisi regole e modalità progressive da anni acquisite nel mondo del lavoro. L'anzianità, l'esperienza, il buon senso, il colpo d'occhio spesso devono farsi da parte di fronte a tecnologie nuove che prescindono dalle categorie appena menzionate (computer, internet, posta elettronica, telefonia cellulare, etc.).

Questo fenomeno comporta una lenta ma progressiva emarginazione di una classe lavorativa (cinquantenni) ancora troppo giovane per la pensione ma ormai troppo anziana per acquisire e utilizzare in maniera approfondita tecniche di comunicazione che fanno parte del bagaglio culturale delle generazioni più giovani. Il risultato è un fiorire e moltiplicarsi di patologie psichiche e psicosomatiche, risultato della sofferenza del singolo soggetto lavoratore, impotente ad affrontare in maniera rapida ed elastica le nuove situazioni lavorative e relazionali in cui si trova coinvolto.

Fenomeni patologici nuovi (o rivalutati tali!) come il "mobbing" o il "burn out", da alcuni anni cominciano ad essere considerati dagli organi di stampa, dalla medicina del lavoro, dai medici legali, dai politici e dai sindacati.

Si ringrazia l'Associazione per la Tutela dei Diritti Acquisiti dei Lavoratori, ideatrice e artefice della conferenza e i relatori, professionisti d'indubbia competenza nel campo della medicina, normativa e politica del mondo del lavoro.

*Il Presidente Commissione
Servizi Sociali e Sanità
Dott. Antonio Canino*

*Il Presidente
Consiglio di Zona 2
Luca Lepore*

Programma della serata

dalle ore 21.00 alle ore 23.00

INTRODUZIONE

Dr. Antonio Canino

*Ostetrico Ginecologo – A.O. Niguarda Cà Granda
Presidente Commissione Servizi Sociali e Sanità –
Consiglio di Zona 2*

La perdita del lavoro in età matura: origine del fenomeno, cause ed effetti.

Armando Rinaldi

Presidente Associazione ATDAL

Patologie indotte dalla condizione di isolamento e emarginazione negli over40 che hanno perso il lavoro

D.ssa Mirella Curi Novelli

*Psicoanalista, M.A. della Società Psicoanalitica Italiana (S.P.I) e
dell'International Psychoanalytical Association (I.P.A), Didatta
Istituto Italiano Psicoanalisi di Gruppo (I.I.P.G)*

Il mobbing e le ricadute su chi lo subisce

D.ssa Marisa Ferrario

*Psicologa, Psicoterapeuta presso il C.P.S.
di via Settembrini, 32 Milano – Azienda Ospedaliera
Fatebenefratelli*